ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VITTORIO DE SETA"
SELLIA MARINA - SOVERIA SIMERI

*VIA CAVOUR – 88050 SELLIA MARINA (CZ) – TEL **0961**964134*
C.F. 97035130794 – CODICE MINISTERIALE CZIC848003
MAIL: CZIC848003@ISTRUZIONE.IT – PEC: CZIC848003@PEC.ISTRUZIONE.IT
Sito WEB: **http://www.icselliamarina.edu.it**

REGOLAMENTO VIAGGI D'ISTRUZIONE E USCITE DIDATTICHE

(Aggiornato e approvato dal Collegio dei Docenti del 10/12/2025 e Consiglio d'Istituto in data 11.10.2025)

Art. 1 – Premessa

La comunità scolastica riconosce alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, compresi quelli connessi con le attività sportive, con i gemellaggi e gli scambi culturali, una particolare valenza formativa. Essi costituiscono un arricchimento dell'offerta formativa in quanto parte integrante delle discipline curriculari e del curricolo. Per l'importanza che i viaggi di istruzione rivestono nel quadro generale della formazione degli allievi, essi trovano spazio nella progettazione del PTOF. I viaggi di istruzione presuppongono una precisa e adeguata pianificazione predisposta dalla scuola fin dall'inizio dell'anno scolastico, per cui si impone un discorso di programmazione, di monitoraggio e di valutazione. Sono chiamati in causa sia l'elemento progettuale didattico sia quello organizzativo e amministrativo-contabile. È, quindi, assolutamente necessario che la visita guidata o il viaggio d'istruzione nasca dalla programmazione condivisa, coerente e armonica della comunità scolastica e degli Organi Collegiali deputati. In particolare, per tutta l'organizzazione di tali attività, si ritiene che gli obiettivi possano essere raggiunti solo attraverso un responsabile rispetto di regole concordate. Di qui la necessità di un regolamento per definire in modo coordinato i compiti e gli adempimenti delle figure coinvolte, a vario titolo, nell'organizzazione dei viaggi di istruzione.

Art. 2 Principali riferimenti normativi in materia di viaggi d'istruzione:

- ✔ Legge 1 luglio 1980 n. 312, art. 61;
- ✔ C.M. n. 291/1992;
- ✔ D.L.vo n. 297 del 16/04/1994; C.M. n. 623/1996;
- ✔ D.P.R. 275/1999; D.M. 295/1999;
- ✔ D.M. n. 44 del 01/02/2001;
- ✔ Nota Miur dell'11 aprile 2012 n. 2209; Codice Civile art. 2047 e 2048; Regolamento di Istituto e di Disciplina; Procedura Contabile Viaggi di istruzione; Nota MIUR 03.02.2016, prot. N. 674.

Art. 3 - Tipologie di attività da comprendere nei viaggi di istruzione e loro finalità

Tutte le tipologie sono contenute nella normativa di riferimento; nel Regolamento si conviene che esse vengano così sinteticamente indicate:

- ✓ Viaggi di istruzione: si prefiggono il miglioramento della conoscenza del territorio italiano nei suoi molteplici aspetti, naturalistici - ambientali, economici, artistici, culturali. Sono considerati viaggi di istruzione la partecipazione a manifestazioni culturali e/o concorsi o viaggi finalizzati all'acquisizione di esperienze pratiche, diverse da quelle scolastiche per contesto, cultura e tradizioni. Tali iniziative possono anche comportare uno o più pernottamenti fuori sede.
- ✓ Visite guidate: si effettuano nell'arco di una giornata o frazione di essa e si prefiggono gli obiettivi di cui sopra. Non comportano alcun pernottamento fuori sede.
- ✓ Viaggi connessi con attività sportive: si tratta di iniziative finalizzate a garantire agli allievi esperienze diverse di vita e attività sportive. Possono anche comportare uno o più pernottamenti.
- ✓ Ogni altro viaggio o uscita: riferiti a progetti specifici regolarmente inseriti nel P.T.O.F., approvati dagli organi competenti e non compresi nei punti precedenti.

Art. 4 - Funzione Strumentale: viaggi e visite

La Funzione Strumentale ha le seguenti competenze:

- ✔ coordina le procedure per l'effettuazione dei viaggi e delle visite d'istruzione, raccordandosi con i Coordinatori dei Consigli di Classe;
- ✔ formula la proposta del Piano dei Viaggi;
- ✔ supervisiona il programma di effettuazione dei viaggi redatto dai docenti accompagnatori sulla base della programmazione didattica delle classi interessate, valutandone la fattibilità dal punto di vista economico, organizzativo e logistico;
- ✔ cura le fasi di implementazione del Piano ed elabora i dati per la valutazione finale che dovrà avvenire tramite la relazione dei coordinatori di classe;
- ✔ cura l'aggiornamento della modulistica alle normative vigenti;
- ✔ si interfaccia con le famiglie per la raccolta di eventuali proposte e richieste;
- ✔ raccoglie informazioni sullo stato di salute dei partecipanti al viaggio/uscita ed, eventualmente, anche sulle esigenze particolari di Docenti e alunni.

Il DSGA affianca la Funzione Strumentale con compiti di coordinamento e di verifica della gestione amministrativa, nelle varie fasi procedurali, nel rispetto della normativa vigente e di concerto con il Dirigente Scolastico, responsabile della gestione complessiva dell'Istituzione Scolastica e dell'emissione degli atti relativi.

Art. 5 – Iter Procedurale per i viaggi d'istruzione

All'inizio dell'anno scolastico, entro il mese di ottobre, i Consigli di intersezione, di interclasse e di Classe devono provvedere:

- ✔ all'individuazione degli itinerari e del programma di viaggio che devono essere compatibili con il percorso formativo della classe e con quanto disposto dal presente Regolamento;
- ✔ all'individuazione del docente accompagnatore e del sostituto disponibili tra i docenti della classe. La proposta del viaggio, redatta dai Consigli di intersezione, di interclasse e di Classe su un modello standard per tutto l'istituto, deve essere consegnata alla Funzione Strumentale, la quale predispone il piano dei viaggi d'istruzione sotto l'aspetto didattico, raccordandolo con il Piano Triennale dell'Offerta Formativa. La proposta presentata alla Funzione Strumentale, dovrà contenere il numero degli alunni partecipanti, le schede illustrative che riportino chiaramente oltre alla meta, i giorni di viaggio, le finalità didattiche, gli obiettivi , gli insegnanti accompagnatori disponibili e allegato il programma dettagliato del viaggio redatto dai docenti accompagnatori. Sarà a cura dei docenti coordinatori la presentazione dell'itinerario agli studenti e ai rispettivi genitori (consigli del mese di novembre) con l'indicazione delle finalità e degli obiettivi che si intendono perseguire.

Il Dirigente Scolastico verifica la fattibilità del piano sotto l'aspetto didattico, organizzativo ed economico. Dopo la relativa approvazione, gli Uffici amministrativi daranno inizio all'attività negoziale con le agenzie e con le ditte di trasporti per l'attuazione dei viaggi di istruzione. Le norme procedurali relative alla consegna in segreteria della ricevuta del versamento della quota individuale di partecipazione degli alunni, autorizzazioni dei genitori ecc. devono essere curate dalla Funzione Strumentale coadiuvata dai docenti accompagnatori.

- ✔ Il progetto deve contenere il numero preciso e l'elenco nominativo degli alunni partecipanti, in modo tale da consentire l'inserimento dei dati per la richiesta del CIG (Codice unico di gara), indispensabile per effettuare viaggi di qualsiasi durata. Le variazioni dei dati, del numero degli alunni partecipanti o l'annullamento del viaggio comporta il pagamento di una penale a carico della scuola
- ✔ La Funzione Strumentale provvederà personalmente al controllo delle autorizzazioni e dei versamenti.
- ✔ La ricaduta didattica del viaggio sarà misurata attraverso la valutazione e la verifica dell'attività formativa a mezzo di questionari a cura dell'intero Consiglio di classe.

Art. 6 – Durata dei viaggi e periodi di effettuazione

Si considera l'opportunità che non vengano sottratti tempi eccessivi alle normali lezioni in classe e per il completo svolgimento dei programmi di insegnamento, pertanto il periodo massimo in un anno utilizzabile

per le Visite Guidate e Viaggi di Istruzione è di sei giorni per ciascuna classe; limite che non può essere superato se non in presenza di uno specifico progetto di attività formativa e di rilevante interesse, proposto dal Consiglio di Istituto e approvato dal Dirigente Scolastico.E' opportuno che la realizzazione dei viaggi non cada in coincidenza di altre particolari attività istituzionali della scuola (operazione degli scrutini, elezioni scolastiche, ecc.). Specifiche e motivate iniziative in deroga a quanto sopra previsto, saranno valutate dal Dirigente Scolastico ogni qualvolta si verifichino.

Art. 7 Destinatari

Tutti gli alunni regolarmente iscritti presso questa Istituzione Scolastica che siano in regola con il pagamento della quota assicurativa. Per ciascuna classe, il numero dei partecipanti non dovrà essere inferiore ai 2/3 degli alunni iscritti e frequentanti. È consentito l'abbinamento di alunni di classi parallele e tra classi appartenenti alla stessa fascia d'età.

Per gli alunni con disabilità, è ammessa la partecipazione dei genitori (o loro delegati) a condizione che non comporti oneri finanziari a carico della scuola e che gli stessi si impegnino a partecipare alle attività programmate per gli alunni. Nel caso di partecipazione dei genitori o dei loro delegati, essi provvederanno a stipulare una polizza assicurativa personale per il viaggio.

Per tutti gli alunni, è tassativamente obbligatorio acquisire il consenso scritto di chi esercita la potestà familiare.

Ai viaggi d'istruzione è consentita la partecipazione del Dirigente Scolastico e del D.S.G.A. Non è consentita la partecipazione di altre persone all'infuori di quelle indicate nel presente articolo, salvo formale autorizzazione da parte del Dirigente Scolastico, per casi specifici. In tal caso, gli esterni provvederanno a stipulare una polizza assicurativa personale per il viaggio.

Art. 8 – Attività didattica per i non partecipanti ai viaggi d'istruzione

I non partecipanti non sono esonerati dalla frequenza scolastica. Nello stesso periodo del viaggio, la scuola effettuerà didattica alternativa per coloro che non vi partecipano, anche tramite inserimento in altra classe.

Art. 9 Visite Guidate – Uscite Didattiche – Uscite per Attività Sportive, Musicali, Culturali

Sono comprese e regolamentate una vasta gamma di iniziative, che si possono così sintetizzare:

- ✔ Uscite didattiche, comprese visite a fattorie didattiche del territorio;
- ✔ Visite guidate all'interno della propria regione di appartenenza;
- ✔ Viaggi d'integrazione culturale fuori dalla propria regione di appartenenza;
- ✔ Uscite per attività sportive.

Uscite didattiche nel territorio

Le uscite, programmate dai Consigli di classe e autorizzate di volta in volta dal Dirigente Scolastico, si possono effettuare durante l'orario delle lezioni del singolo docente, presso complessi aziendali, mostre, musei, cinema, teatro, località d'interesse storico-artistico etc. Il docente accompagnatore, in misura di 1 ogni 15 alunni, dovrà presentare con un congruo anticipo rispetto all'uscita:

- ✔ l'apposito modello di comunicazione indicando classe interessata, tipologia di ore, giorno, orario previsto, ritrovo, termine attività, mezzo utilizzato, costo dell'iniziativa;
- ✔ dichiarazione di consenso dei genitori;
- ✔ assunzione obbligo di vigilanza.

Visite guidate all'interno della propria regione di appartenenza

Le visite guidate all'interno della propria Regione di appartenenza possono essere effettuate, fermo restando il rientro nella stessa giornata entro le ore 24.00, se programmate dai Consigli di classe.

Il rapporto accompagnatori/alunni per le visite guidate è di 1/15 in linea generale e, comunque, non meno di due per ogni gruppo, se unico. In caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, uno degli accompagnatori deve essere preferibilmente il docente di sostegno.

Il/i docente/i accompagnatore/i, dovrà/dovranno presentare con un congruo anticipo rispetto all'uscita:

- ✔ l'apposito modello di comunicazione indicando la classe interessata, tipologia di ore, giorno;
- ✔ orario previsto, ritrovo, termine attività, mezzo utilizzato, costo dell'iniziativa;
- ✔ autorizzazione dei docenti in orario nella classe per il giorno della visita;
- ✔ dichiarazione di consenso genitori;

- ✔ assunzione obbligo di vigilanza.

Viaggi d'integrazione culturale fuori dalla propria regione di appartenenza

I viaggi d'integrazione culturale fuori dalla propria Regione di appartenenza, possono essere effettuate fino a un massimo di cinque giorni se programmate dai Consigli di interclasse/classe e fermo restando il divieto di viaggiare durante le ore notturne.

Il rapporto accompagnatori/alunni per i viaggi d'integrazione culturale, è di 1/15 in linea generale e, comunque, non meno di due per ogni gruppo, se unico. In caso di partecipazione di uno o più alunni in situazione di handicap, uno degli accompagnatori dovrebbe essere preferibilmente il docente di sostegno. Il/i docente/i accompagnatore/i, dovrà/dovranno presentare con un congruo anticipo rispetto all'uscita:

- ✔ l'apposito modello di comunicazione indicando la classe interessata, tipologia di ore, giorno,
- ✔ orario previsto, ritrovo, termine attività, mezzo utilizzato, costo dell'iniziativa;
- ✔ autorizzazione dei docenti in orario nella classe per il giorno della visita;
- ✔ dichiarazione di consenso genitori;
- ✔ assunzione obbligo di vigilanza.

Uscite per Attività sportive, musicali, culturali.

Non va sottovalutata l'intrinseca valenza formativa che assumono anche viaggi, visite e uscite didattiche per attività sportive. Tali iniziative sono di rilevante importanza anche sotto il profilo dell'educazione alla salute. Scopo preminente, oltre alla socializzazione, sarà l'acquisizione di cognizioni culturali che integrano a quelle normalmente acquisite in classe. Per le attività con utilizzo delle ore previste in orario del docente, le modalità operative sono le stesse previste per le altre uscite didattiche e va utilizzato lo stesso modulo. Qualora si preveda l'utilizzo di centri sportivi e/o piscine o altra struttura predisposta a tal fine, il docente di scienze motorie/accompagnatore dovrà preventivamente dichiarare, sotto la propria responsabilità, di aver constatato l'esistenza di condizioni di sicurezza degli impianti e di idonea assistenza degli allievi durante le attività sportive oltre che di aver acquisito eventuali specifiche certificazioni di idoneità necessarie per lo svolgimento delle stesse.

Il docente accompagnatore dovrà, pertanto, presentare con un congruo anticipo rispetto all'uscita:

- ✔ l'apposito modello di comunicazione indicando la classe interessata, tipologia di ore, giorno,
- ✔ orario previsto, ritrovo, termine attività, mezzo utilizzato, costo dell'iniziativa;
- ✔ dichiarazione di responsabilità, per le condizioni di sicurezza degli impianti e di assistenza allievi e acquisizione certificazioni di idoneità;
- ✔ dichiarazione di consenso genitori;
- ✔ eventuali certificazioni di idoneità;
- ✔ assunzione obbligo di vigilanza.
- ✔ Qualora si prevedano attività didattiche per l'intera giornata con la partecipazione di più classi e con utilizzo di strutture che comportino modalità amministrative a carico dell'istituto, si applicano le procedure previste per i viaggi di istruzione;

Art. 10 - Accompagnatori

Durante i viaggi e le visite le classi devono essere accompagnate dai docenti che saranno tassativamente almeno uno ogni 15 alunni, prevedendo l'indicazione di almeno un docente di riserva per ogni classe che, all'occorrenza, sia pronto a sostituire un collega che, per gravi e imprevisti motivi, non sia in grado di intraprendere il viaggio. Non potranno essere approvati dai rispettivi Consigli di intersezione, interclasse e classe viaggi d'istruzione per i quali non siano indicati debitamente (per numero e requisiti) docenti accompagnatori e l'eventuale riserva. Viene, altresì, designato dal Dirigente scolastico il docente capocomitiva; quest'ultimo coordinerà il viaggio anche nella fase preparatoria, manterrà – se necessario – i contatti con la Dirigenza durante l'attuazione del viaggio e predisporrà la relazione finale. Ogni docente può partecipare, in linea di principio, a un solo viaggio e, in via eccezionale, a un secondo viaggio.

Prioritariamente, l'accompagnatore deve essere lo stesso docente che presenta la proposta di viaggio/visita. Gli altri docenti devono essere scelti tra quelli delle classi che partecipano all'iniziativa. Nel caso di partecipazione di alunni diversamente abili, il Consiglio di Classe dovrà designare un qualificato accompagnatore e predisporre ogni altra misura di sostegno commisurata alla gravità dell'handicap.

Per i viaggi all'estero uno degli accompagnatori deve possedere una buona conoscenza della lingua del paese da visitare o, almeno, della lingua inglese. L'incarico di accompagnatore comporta l'obbligo di un'attenta e assidua vigilanza con l'assunzione delle responsabilità di cui all'art. 2048 c. c integrato dall'art. 61 della Legge 11 luglio 1980, n°312. La vigilanza deve essere esercitata non solo a tutela dell'incolumità degli alunni, ma anche a tutela del patrimonio artistico e ambientale dei luoghi visitati. Durante il viaggio per nessun motivo gli accompagnatori potranno abbandonare il gruppo, concedere deroghe individuali agli itinerari stabiliti o introdurre modifiche al programma di viaggio se non per migliori e impreviste opportunità che venissero a presentarsi, di cui, comunque, va data immediata comunicazione al Dirigente Scolastico. Il docente capocomitiva, a viaggio d'istruzione concluso, informa il Dirigente Scolastico con una relazione che evidenzi gli eventuali inconvenienti verificatisi nel corso del viaggio o della visita guidata, con riferimento anche ai servizi forniti e al comportamento degli allievi.

Art. 11 – Regole di Comportamento

Nell'organizzazione e nell'effettuazione dei viaggi, particolare cura deve essere posta per garantire in ogni fase l'efficacia dell'azione educativa, la sicurezza degli alunni e, in generale, la buona riuscita dell'iniziativa. Gli alunni sono tenuti a partecipare a tutte le attività didattiche previste dal programma, sotto la direzione e la sorveglianza dei docenti o del personale incaricato, senza assumere iniziative autonome. Tutti gli alunni, in particolare quelli della scuola secondaria di Primo grado dovranno mantenere un comportamento sempre corretto nei confronti dei loro compagni, dei docenti, del personale addetto ai servizi turistici e rispettoso delle attrezzature alberghiere, dei mezzi di trasporto messi a loro disposizione, dell'ambiente e del patrimonio storico-artistico.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico. In caso di pernottamento, al termine delle attività comuni, deve essere rispettata la decisione del docente accompagnatore di fare rientrare, all'ora stabilita, gli alunni nelle rispettive camere loro assegnate; agli alunni è fatto divieto di allontanarsi dalla camera senza il permesso del docente. Gli alunni devono evitare qualunque tipo di comportamento che arrechi disturbo o danno.

Gli studenti, per l'intera durata del viaggio, sono tenuti a mantenere un comportamento corretto, coerente con le finalità del Progetto educativo della scuola in generale e con le finalità del viaggio;

In particolare:

- ✔ dovranno tutelare la loro salute e quella degli altri.
- ✔ dovranno evitare qualsiasi comportamento che possa essere di danno a se stessi o agli altri.
- ✔ dovranno assolutamente evitare violenze sia verbali che fisiche nei confronti di chiunque.
- ✔ non dovranno introdurre persone estranee all'Istituto nelle stanze d'albergo;
- ✔ dovranno adeguarsi al regolamento interno dell'albergo, obbedendo alle disposizioni date dal personale incaricato.
- ✔ dovranno obbedire a ogni direttiva e disposizione impartita dal docente capocomitiva e dai docenti accompagnatori.

Qualunque comportamento difforme determina l'applicazione di provvedimenti disciplinari, graduabili in base alla gravità della mancanza commessa. Nei casi più gravi, d'intesa fra i docenti accompagnatori e il Dirigente Scolastico, può essere prevista l'interruzione del viaggio con rientro immediato a casa e con onere finanziario a carico degli allievi responsabili.

Il Consiglio di Interclasse e/o di Classe può valutare, in caso di comportamenti scorretti e non rispondenti al presente regolamento, l'opportunità di non consentire la partecipazione dell'alunno a successive e/o ulteriori uscite didattiche e viaggi d'istruzione.

Non potranno partecipare gli alunni e le classi che abbiano riportato gravi note disciplinari e per i quali i rispettivi Consigli di Classe abbiano emesso un motivato parere di non partecipazione.

Art. 12 – Responsabilità delle famiglie

I genitori si impegnano:

- ✔ a risarcire eventuali danni causati dal proprio figlio;
- ✔ a sottoscrivere le più idonee forme di copertura assicurativa, eventualmente segnalate dalla scuola;
- ✔ a segnalare al docente accompagnatore situazioni di salute che richiedono particolari premure o accorgimenti e le terapie che si rendono necessarie, secondo il protocollo della somministrazione

farmaci.

- ✔ a comunicare tempestivamente variazioni sulla partecipazione entro e non oltre due settimane dal versamento della prima rata di adesione, pena la perdita degli importi versati;
- ✔ ad accompagnare e riprendere gli allievi con puntualità nei luoghi e nei tempi concordati e comunicati.

Art. 13 - Costi

Nel programmare viaggi e visite, si valuterà attentamente il rapporto costi-benefici, tenendo presenti le esigenze delle famiglie per quanto riguarda i costi a carico degli alunni e prevedendo, nel caso di viaggi di due o più giorni in Italia, il trattamento di pensione completa. Ciò determina in anticipo il costo complessivo del viaggio, "quota di partecipazione pro-capite tutto compreso", senza lasciare spazio a costi aggiuntivi.

Art. 14 – Contributi degli alunni. Penalità

Per i fondi versati dalle famiglie non è prevista, per legge, la gestione fuori bilancio, ma gli stessi vanno versati sul conto corrente bancario intestato alla scuola. A discrezione del docente Funzione Strumentale, che se ne assumerà la responsabilità, per le visite guidate e per i viaggi sarà possibile effettuare un versamento cumulativo per tutti i partecipanti della classe.

Per tutti i viaggi d'istruzione, onde evitare ritiri ingiustificati che facciano venir meno anche uno solo dei requisiti richiesti dopo l'autorizzazione e che potrebbero comportare la revoca del viaggio stesso, si procederà al rimborso solo in caso di gravi e documentati motivi, trattenendo la somma quale penale.

Art. 15 - Disposizioni Organizzative

Le classi terze della scuola secondaria di primo grado, possono usufruire di massimo quattro attività di Orientamento da effettuare con visite di un solo giorno.

L'adesione ad ogni viaggio di istruzione prevede il pagamento delle spese, a carico dello studente, che si riassumono nel saldo, reso noto agli allievi in base al costo complessivo del viaggio, da versare 25 giorni prima dell'inizio del viaggio.

Il docente Funzione Strumentale acquisirà le adesioni, le autorizzazioni firmate dai genitori e la quota di partecipazione (saranno esclusi dal viaggio gli alunni che non hanno versato la quota di partecipazione pur avendo presentato l'adesione al viaggio stesso).

Il rientro dovrà avvenire entro le ore 24:00.

I.C. SELLIA MARINA - SOVERIA SIMERI
88050
Sellia M.na
(CZ)

Il Dirigente Scolastico

F.to Prof. Angelo Gagliardi

"firma autografa sostituita a mezzo stampa ex art.3,comma 2 D.Lgs n.39/1993"